

editoriale dalla diocesi
NATURALE/ARTIFICIALE.

COSA STA DIVENTANDO LA VITA?

I Dialoghi di vita buona ripartono, con l'intenzione di aiutare la Milano, che si vede sempre più nei panni della metropoli europea, a trovare occasioni per ragionare sulle questioni che decidono il nostro futuro. Non ha senso dividersi in modo pregiudiziale, senza aver ascoltato le ragioni dell'altro: solo da un confronto reale e profondo può nascere quella stima che fa da base ad ogni legame sociale. Lo scorso anno ci eravamo cimentati con la tematica dei confini, affrontando la questione delle migrazioni e la sfida che rappresenta per l'Europa. In questo secondo anno i Dialoghi assumono come filo conduttore il tema della tecnica e l'influsso che ha nella vita umana. Da qui il titolo complessivo: Naturale/Artificiale.

L'esperienza diretta ci mostra come le invenzioni tecnologiche stanno trasformando la nostra vita. L'impressione che ne traiamo è che tra naturale e artificiale gli spazi di contiguità siano sempre più ridotti. Si respira un clima di contrapposizione e una voglia di supremazia: la natura deve essere superata.

Vogliamo il superuomo. Il mondo della ricerca ci insegna che i confini tra naturale e artificiale si vanno confondendo, facendo nascere la possibilità di un potere di manipolazione inimmaginabile. Nello scenario nuovo che si va delineando, dominato dalla tecnica e dalle scoperte scientifiche, come ritrovare lo spazio dei valori fondanti la nostra vita?

Naturale/Artificiale. Il dominio assunto dal secondo termine permette all'essere umano di potenziare il suo desiderio. Più di un pensatore legge nello sviluppo della tecnologia il riflesso assunto dal nostro desiderio mai sopito di immortalità. Come leggere e comprendere i mutamenti che un simile modo di pensare genera sulla comprensione che l'uomo ha di sé? I Dialoghi sono un ottimo spazio per istruire il dibattito su mutamenti così grossi e al tempo stesso basilari per la costruzione della grammatica di comprensione della vita umana.

Naturale/Artificiale. Il mondo della cura, in tutte le sue dimensioni e in tutti i suoi significati (educativo, medico, istituzionale, religioso), è uno dei luoghi più coinvolti e toccati dalle trasformazioni in atto. Come rideclinare il concetto di potere, quale contenuto dargli, quali buone pratiche mostrare: anche questo è uno degli obiettivi dei Dialoghi.

Naturale/Artificiale. La tecnica si presenta oggi come un buon surrogato di ciò che era l'esperienza religiosa. Oggi ci si affida alla tecnica, convinti della sua onnipotenza. Le religioni non possono non sentirsi sollecitate. Per noi cristiani la sfida è lanciata: in questo mondo dominato dalla tecnologia occorre essere capaci di rendere ragione della nostra fede nel Dio di Gesù Cristo, testimoniando che l'amore è un "superparadigma" capace di battere il paradigma del superuomo: anche questo è sicuramente uno degli scopi dei Dialoghi di vita buona, che ci permette di comprendere l'utilità di un simile strumento per la costruzione di una Milano veramente metropoli d'Europa.

mons. Luca Bressan - Vicario Episcopale per la Cultura, la Carità, la Missione e l'Azione Sociale

Arcidiocesi di Milano

OTTOBRE: MESE MISSIONARIO DAL MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO per la Giornata Missionaria Mondiale 2016 CHIESA MISSIONARIA E TESTIMONE DI MISERICORDIA

Cari fratelli e sorelle,

[...] in questa Giornata Missionaria Mondiale, siamo tutti invitati ad "uscire", come discepoli missionari, ciascuno mettendo a servizio i propri talenti, la propria creatività, la propria saggezza ed esperienza nel portare il messaggio della tenerezza e della compassione di Dio all'intera famiglia umana. In forza del mandato missionario, la Chiesa si prende cura di quanti non conoscono il Vangelo, perché desidera che tutti siano salvi e giungano a fare esperienza dell'amore del Signore. Essa «ha la missione di annunciare la misericordia di Dio, cuore pulsante del Vangelo» (Bolla *Misericordiae Vultus*, 12) e di proclamarla in ogni angolo della terra, fino a raggiungere ogni donna, uomo, anziano, giovane e bambino. [...]

La Chiesa per prima, in mezzo all'umanità, è la comunità che vive della misericordia di Cristo: sempre si sente guardata e scelta da Lui con amore misericordioso, e da questo amore essa trae lo stile del suo mandato, vive di esso e lo fa conoscere alle genti in un dialogo rispettoso con ogni cultura e convinzione religiosa.

A testimoniare questo amore di misericordia, come nei primi tempi dell'esperienza ecclesiale, sono tanti uomini e donne di ogni età e condizione. Segno eloquente dell'amore materno di Dio è una considerevole e crescente presenza femminile nel mondo missionario, accanto a quella maschile. Le donne, laiche o consacrate, e oggi anche non poche famiglie, realizzano la loro vocazione missionaria in svariate forme: dall'annuncio diretto del Vangelo al servizio caritativo. Accanto all'opera evangelizzatrice e sacramentale dei missionari, le donne e le famiglie comprendono spesso più adeguatamente i problemi della gente e sanno affrontarli in modo opportuno e talvolta inedito: nel prendersi cura della vita, con una spiccata attenzione alle persone più che alle strutture e mettendo in gioco ogni risorsa umana e spirituale nel costruire armonia, relazioni, pace, solidarietà, dialogo, collaborazione e fraternità, sia nell'ambito dei rapporti interpersonali sia in quello più ampio della vita sociale e culturale, e in particolare della cura dei poveri. [...]

Ogni popolo e cultura ha diritto di ricevere il messaggio di salvezza che è dono di Dio per tutti. Ciò è tanto più necessario se consideriamo quante ingiustizie, guerre, crisi umanitarie oggi attendono una soluzione. I missionari sanno per esperienza che il Vangelo del perdono e della misericordia può portare gioia e riconciliazione, giustizia e pace. Il mandato del Vangelo: «Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato» (Mt 28,19-20) non si è esaurito, anzi ci impegna tutti, nei presenti scenari e nelle attuali sfide, a sentirci chiamati a una rinnovata "uscita" missionaria, come indicavo anche nell'Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*: «Ogni cristiano e ogni comunità discernerà quale sia il cammino che il Signore chiede, però tutti siamo invitati ad accettare questa chiamata: uscire dalla propria comodità e avere il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno bisogno della luce del Vangelo» (20). [...]

Maria Santissima, icona sublime dell'umanità redenta, modello missionario per la Chiesa, insegni a tutti, uomini, donne e famiglie, a generare e custodire ovunque la presenza viva e misteriosa del Signore Risorto, il quale rinnova e riempie di gioiosa misericordia le relazioni tra le persone, le culture e i popoli.

Troviamo il testo completo del messaggio sul sito www.chiesadiperocerchiate.it

**NEL
NOME
DELLA
MISERI
COR
DIA**



**GIORNATA
MISSIONARIA
MONDIALE
2016**

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 22 ottobre – S. Giovanni Paolo II

ore 21.00 Incontro con un sacerdote dell' Aiuto alla Chiesa che Soffre (Sala Carlo Maria Martini Pero)

Domenica 23 ottobre – I dopo la Dedicazione

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Predicazioni di sacerdoti dell' Aiuto alla Chiesa che Soffre
Vendita di piantine a favore di opere missionarie
Banco del commercio equo-solidale (a Cerchiate)

ore 15.00 Incontro genitori IC1-Ilelementare (oratorio Pero)

Lunedì 24 ottobre – S. Luigi Guanella

ore 21.00 Inizio colloqui genitori IC1-Ilelem. (oratorio Pero)

Martedì 25 ottobre – B. Carlo Gnocchi

ore 21.00 Commissione di pastorale familiare. (casa parrocchiale Pero)

Mercoledì 26 ottobre

Giovedì 27 ottobre

ore 21.00 Corso biblico (sala Carlo Maria Martini)

Venerdì 28 ottobre – SS. Simon e Giuda

ore 21.00 Consiglio Affari Economici (amministrazione Pero)

Sabato 29 ottobre – S. Giovanni Paolo II

Domenica 30 ottobre – Il dopo la Dedicazione

FESTA DI SAN GIOVANNI PAOLO II

ore 10.00 S. Messa presieduta da don Giacinto (chiesa Pero)

ore 11.00 S. Messa presieduta da don Giacinto (chiesa Cerchiate)

ore 12.30 Pranzo con don Giacinto (oratorio Pero)

Lunedì 31 ottobre

ore 8.30 S. Messa (chiesa Pero)

ore 9.30 S. Messa (ex-asilo Cerchiate)

ore 17.00 S. Messa in onore di tutti i santi (chiesa Cerchiate)

ore 18.00 S. Messa in onore di tutti i santi (chiesa Pero)

ore 21.00 Inizio de "La notte dei santi" (oratorio Pero)

Martedì 1 novembre – Tutti i Santi

ore 8.00 – 10.00 – 18.00 SS. Messe (chiesa Pero)

ore 9.00 – 11.00 SS. Messe (chiesa Cerchiate)

ore 15.00 Vespri e Processione (chiesa Pero)

ore 15.30 S. Messa (cimitero Pero)

Mercoledì 2 novembre - Commemorazione tutti i defunti

ore 8.30 – 18.00 – 21.00 SS. Messe (chiesa Pero)

ore 9.30 – 20.30 SS. Messe (chiesa Cerchiate)

ore 15.00 S. Messa (cimitero Pero)

Giovedì 3 novembre

ore 21.00 Corso biblico (sala Carlo Maria Martini)

Venerdì 4 novembre – S. Carlo Borromeo

Sabato 5 novembre

A tutte le Messe vendita del Pane a favore delle opere caritative

ore 20.00 Cena calabra (ex-asilo Cerchiate)

ore 21.00 Veglia preghiera Caritas (chiesa Pero)

Domenica 6 novembre – Cristo Re

GIORNATA DIOCESANA CARITAS

A tutte le Messe vendita del Pane a favore delle opere caritative

ore 16.00 Battesimi (chiesa Pero)

CONFESSIONI a Pero

Mercoledì ore 18.30 – 19.30 don Giacomo

Venerdì ore 18.00 – 19.00 don Maurizio

Sabato 5 novembre (alla Messa delle ore 18.00)
e Domenica 6 novembre (alle Messe delle ore 8.00 e 10.00)
all'ingresso della Chiesa a Pero

BANCO DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

ORARI SANTE MESSE

FESTIVI

a Pero ore 18.00 al Sabato e alle Vigilie
ore 8.00, 10.00 e 18.00
a Cerchiate ore 17.00 al Sabato e alle Vigilie
ore 9.00 e 11.00

FERIALI

Lunedì ore 8.30 (a Pero) ore 9.30 (a Cerchiate) *
Martedì ore 8.30 (a Pero) ore 18.30 (a Cerchiate) *
Mercoledì ore 18.00 (a Pero) ore 20.30 (a Cerchiate)
Giovedì ore 8.30 (a Pero) ore 18.30 (a Cerchiate) *
Venerdì ore 8.30 (a Pero) ore 15.00 (a Cerchiate) *

* dal 31 ottobre al 24 marzo

il Lunedì, il Martedì, il Giovedì e il Venerdì
la S. Messa feriale a Cerchiate, sarà celebrata nell'ex-asilo.

1 novembre: Tutti i Santi

a Pero ore 18.00 (Lunedì 31 ottobre)
ore 8.00, 10.00 e 18.00
ore 15.00 Vespri e Processione al cimitero
al cimitero ore 15.30
a Cerchiate ore 17.00 (Lunedì 31 ottobre)
ore 9.00 e 11.00

2 novembre: Commemorazione di tutti i fedeli defunti

a Pero ore 8.30, 18.00 e 21.00
al cimitero ore 15.00
a Cerchiate ore 9.30 e 20.30

CORSO BIBLICO

ore 21.00

Sala Carlo Maria Martini - Pero

Giovedì 27 ottobre "Voi dunque ascoltate" (Mt 13,18-23)

Giovedì 3 novembre "La zizzania (Mt 13, 24-30)

con Maria De Crescenzo

FESTA di S. GIOVANNI PAOLO II DOMENICA 30 OTTOBRE.

Sarà tra noi don Giacinto Tunesi,
che ha avviato la nostra comunità
pastorale

e ricorda 35 anni di ordinazione.

Celebrerà alle ore 10.00 a Pero e alle ore 11.00 a Cerchiate.

Seguirà il PRANZO IN ORATORIO a Pero.
ISCRIVERSI

in segreteria parrocchia o al bar dell'Oratorio di Cerchiate
(€ 15,00 ragazzi fino a 13 anni € 10.00)

Lavori alla Chiesa parrocchiale di Pero:

SERVE IL CONTRIBUTO DI TUTTI!



Per contribuire alla spese per i lavori eseguiti alla chiesa parrocchiale Domenica 30 ottobre potremo dare ancora il nostro contributo attraverso le buste che troveremo durante le SS. Messe in chiesa a Pero.